

Impennata in pochi mesi, Olivieri chiede a Delrio di dimettersi

Stangata teleriscaldamento, aumenti tra l'11 e il 16%

Ma la fusione Enia - Iride non doveva portare dei vantaggi anche ai cittadini? Le favole raccontate dai sindaci soci stanno diventando pian piano una triste realtà fatta di aumenti. E' Matteo Olivieri di Reggio Cinque Stelle a denunciare la situazione.

«I dati relativi alle tariffe del teleriscaldamento per la città di Reggio, servizio in monopolio del gigante Iren, illustrano una progressione preoccupante, con un minimo all'11% e un massimo al 16,5%, davanti a cui le scelte industriali della Giunta Delrio e dei vertici dell'azienda quotata in Borsa appaiono fallimentari per le tasche dei cittadini reggiani. In base ai dati tariffari in nostro possesso, e che ogni cittadino può richiedere, un'utenza civile base allo scaglione di consumo più basso vede un aumento dell'11% tondo tondo, mentre per scaglioni consumo più alti si arriva ad un aumento del 12,3%. Questo nelle nostre case, nei nostri condomini e nelle nostre bollette, e nel breve periodo dall'1 gennaio 2011 all'1 ottobre 2011». «L'uso commerciale - precisa Olivieri - vede un aumento dal 10,3% allo scaglione più basso fino all'11,3% per il più alto. Un'utenza industriale è letteralmente massacrata: si va dal

13,3% del gennaio 2011 al 16,5% di ottobre. Le cadenze di aggiornamento delle tariffe sono trimestrali: una progressione a colpi dell'1 per cento di aumento al mese».

Olivieri attacca il sindaco Graziano Delrio: «Le trombe del sindaco Delrio, tutti se le ricordano, parlavano delle mirabili sorti della nostra

città con la fusione di Enia con Iride che ha partorito Iren, a caccia di metano a buon prezzo in giro per il mondo, con un maggior potere contrattuale, e riempiendosi la bocca con energie alternative ed eccellenze che stiamo ancora tutti aspettando».

«Ebbene - aggiunge Olivieri - oltre

a non vedere gli effetti di queste politiche industriali, registrando invece un massacro economico per i cittadini reggiani, vediamo chiaro come il sistema di teleriscaldamento non risponde in alcun modo a maggiori efficienze».

Anzi: l'aumento delle tariffe «evidenzia delle inefficienze nel sistema macroscopiche, che andremo ad indagare puntualmente nei prossimi mesi».

Olivieri chiede che il sindaco si dimetta: «Se a fronte di ciò dobbiamo registrare le goliardiche affermazioni di Delrio secondo cui il teleriscaldamento resta un'eccezione, non ci resta che richiamarlo ad un senso di decenza e di lealtà nei confronti dei suoi cittadini, e lo invitiamo a dimettersi. Quella di Iren è stata la sua scelta politica più consistente, e questa scelta non ha tutelato proprio i reggiani, andando a colpirli nel servizio che più caratterizza la nostra città. Se ne assuma le responsabilità».



Matteo Olivieri (Cinque Stelle)



Andrea Viero, direttore Iren